



LA RETTRICE
su proposta del Direttore Generale

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA** la Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017, n 3/2017, "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- RICHIAMATO** il proprio decreto n. 1962/2020 prot. n. 19877 del 23 marzo u.s. che dispone l'elenco dei servizi essenziali previsti per l'Ateneo;;
- VISTA** l'Ordinanza Regionale n. 528 dell'11 aprile 2020 che prevede l'estensione delle misure di prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 3 maggio incluso il DPCM del 10 aprile 2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- RITENUTO** pertanto di dover prorogare la vigenza delle disposizioni assunte con il decreto su richiamato; che eventuali ulteriori eventuali attività indifferibili in presenza, rispetto a quelle elencate all'art. 1 della presente disposizione, al momento non prevedibili, potranno essere individuate sulla base di sopravvenute necessità, secondo le esigenze della Rettrice e del Direttore Generale;
- ATTESO** che il Direttore Generale attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate, a decorrere dal 16 aprile 2020 fino a nuova disposizione, le attività da svolgere in presenza sono:

SERVIZI ESSENZIALI

- Erogazione della didattica a distanza;
- Esecuzione degli esami di profitto e di laurea;
- Attività di cura di piante ed animali e di interventi non rinviabili sulle apparecchiature nei laboratori e nelle piattaforme di ricerca;
- Ogni altra attività di ricerca in laboratorio che, su dichiarazione del responsabile scientifico, non possa essere interrotta;
- Attività amministrative e di organizzazione connesse ad adempimenti datoriali non rinviabili;

SERVIZI ESSENZIALI APPALTATI

- Attività di controllo e Interventi urgenti e non rinviabili sugli impianti e gli edifici
- Supporto per gestione sistemi informativi per la didattica e la comunicazione a distanza
- Guardiania e portierato
- Gestione residenze universitarie e mensa in U6
- Servizi di pulizia

Art.2 – I contingenti di personale incaricati a svolgere le funzioni di cui all'art.1 saranno definiti con provvedimento rispettivamente del Direttore Generale per la Direzione e dai Dirigenti per la propria area di competenza. Il personale autorizzato, secondo un principio di rotazione dovrà svolgere la propria prestazione lavorativa in sede.

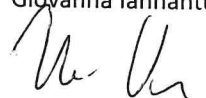
Art. 3 - Per la copertura dei servizi essenziali, viene assicurata prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento, garantendo sempre una adeguata rotazione;

Art. 4 - il personale tecnico dei laboratori dei Dipartimenti è autorizzato a prestare servizio a rotazione e in accordo con il proprio responsabile, per garantirne il funzionamento a supporto dell'attività di ricerca e la loro individuazione viene effettuata tramite una nota del Direttore di Dipartimento;

Art. 5- per i servizi appaltati le misure di sicurezza ed igienico sanitarie nei confronti dei lavoratori sono a cura del datore di lavoro. I lavoratori delle aziende appaltatrici seguono le regole di accesso disciplinate dall'Ateneo

Art. 6 – Ulteriori attività indifferibili in presenza, rispetto a quelle elencate all'art. 1 della presente disposizione, al momento non prevedibili, potranno essere individuate sulla base di sopravvenute esigenze e necessità, su richiesta della Rettrice o del Direttore Generale;

LA RETTRICE
Giovanna Iannantuoni



Visto il Direttore Generale Loredana Luzzi
Istruttoria: Area del personale – Dirigente: dott.ssa Elena La Torre

